

VERBALE DI INCONTRO TRA IL COMITATO DI DISTRETTO DI LUGO E CGIL-CISL-UIL PER LA DETERMINAZIONE DELLE RETTE A CARICO DEGLI UTENTI PER LE STRUTTURE ACCREDITATE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI

Lugo 5 Agosto 2011

CGIL-CISL-UIL e Comitato di Distretto, con riferimento alla determinazione delle rette da applicarsi per il periodo relativo all'accreditamento transitorio (settembre 2011 – dicembre 2013), si sono confrontati sul seguente percorso:

- *rideterminazione della retta massima applicabile secondo i criteri dell'accreditamento, ovvero utilizzando le variabili costo del lavoro e gravità degli utenti (case mix) che porterebbe fin da subito ad aumenti dai 3 agli 8 euro al giorno per struttura*
- *analisi dei costi ricavata dal confronto tra spesa 2010 e spesa 2011 e relativi incrementi di spesa percentualmente superiori all'inflazione.*

Il confronto sviluppato ha portato le parti a convergere sulla opportunità di assumere il principio della sostenibilità e della ripartizione su più annualità degli incrementi derivanti dal completamento dell'internalizzazione del personale nelle strutture individuate per la gestione diretta da parte dell'Asp, dal rinnovando contratto di lavoro della cooperazione Sociale, dall'inflazione e dall'innalzamento dei parametri assistenziali previsti obbligatoriamente dall'accreditamento, come di seguito illustrato:



Pianificazione triennale dell'andamento delle rette per il periodo dell'accreditamento transitorio. Tenuto comunque conto che l'ultima annualità del percorso di accreditamento transitorio (2013) vedrà l'assestamento del personale in previsione dell'unicità gestionale da garantire entro il secondo semestre 2013, si conviene di procedere ad una verifica della situazione entro dicembre 2012, in relazione alle variabili del costo del lavoro e dalla composizione del personale pubblico-privato operante nei servizi .

Fatto salvo le verifiche che saranno attuate nel corso del percorso di adeguamento, il Comitato di Distretto intende confermare l'indirizzo assunto dai sindaci nel programmare l'accreditamento dei servizi secondo un andamento di sostenibilità dei costi (a carico dei cittadini, del FRNA, e dell'ASP).

I contratti di servizio in via di predisposizione vanno in tale direzione e mettono in evidenza la precisa volontà di confermare i livelli di assistenza fino ad ora garantiti con le ore aggiuntive e con un monitoraggio costante della rispondenza sia dei livelli di qualità che di assistenza.

Per i servizi di RSA vengono mantenuti gli stessi livelli assistenziali e sanitari congelando alla situazione attuale le rette, il contributo da FRNA e il rimborso delle spese sanitarie

NA PR MR

La formulazione della proposta di retta a cui si è giunti dopo ampio ed articolato confronto, tiene conto di quanto detto in premessa, dell'andamento dei costi di produzione del servizio esaminato nel corso degli incontri di concertazione, dell'incremento del costo del lavoro che si produrrà nelle strutture a gestione pubblica alla fine del percorso di accreditamento. Pertanto allo scopo di contenere l'incidenza dell'aumento delle rette, più volte sostenuto e ribadito dalle OO.SS, non solo su questa annualità, ma anche negli anni a partire dal 2013 e soprattutto dal 2014, ovvero con l'avvio dell'accREDITAMENTO definitivo, si è giunti al seguente orientamento:

- utilizzo dell'avanzo di amministrazione realizzato dall'ASP nei precedenti esercizi (non già impegnato da spese translate), per il contenimento degli aumenti spalmato su più annualità ed in parte accantonato per sostenere l'aumento delle rette dei servizi senza gravare sul FRNA
- decorrenza dell'aumento delle rette per gli anni 2012 e 2013 a partire dal mese di Aprile
- riduzione dell'incidenza dei costi edilizi (in parte compensati dagli ammortamenti) dal calcolo dell'analisi dei costi
- conferma dell'impegno dei Comuni di Alfonsine e Massa Lombarda nel sostenere eventuali disavanzi fra la retta proposta ed i reali costi dei servizi.
- Verifica dell'anno 2013 sulla base di quanto già indicato in precedenza.
- A partire dai prossimi mesi dovrà essere fatta un'ulteriore verifica relativamente alla definizione del costo di messa a disposizione degli immobili da parte dell'Azienda Usl. Come da art. 6 della DGR 2110/2009, nel caso di messa a disposizione dell'immobile da parte del soggetto pubblico, la remunerazione complessiva del soggetto gestore del servizio accreditato deve tenere conto, nei limiti previsti dalla suddetta DGR, dell'importo pattuito per l'affitto e della relativa incidenza sulla retta a carico degli utenti. La definizione delle modalità e dei costi relativi alla messa a disposizione dell'Ausl degli immobili delle strutture CRA Reale di Alfonsine e San Rocco di Fusignano sarà effettuata con atto separato dal contratto di servizio. Fino ad allora varrà quanto attualmente in vigore, senza rilievo sul calcolo della retta.

Nel condividere la necessità di trasparenza di tutte le attività svolte, come richiesto anche da Cgil-Cisl-Uil con contributo scritto del 16/6/2011 ai punti 9 e 10 di seguito riportati, (punto 9 - rilevazione dei dati omogenei, accordo su un contratto di servizio tipo che preveda l'organico di struttura, consegna dei contratti di servizio sottoscritti con i gestori, carta dei servizi, ecc. ecc. punto 10 - questionari ai familiari e dipendenti, possibilità di incontri sindacali diretti nelle strutture sia Confederali che di Categoria ecc. ecc.), si concorda di sviluppare le seguenti, ulteriori, iniziative:

I soggetti gestori delle Case Residenza Anziani, entro 6 mesi dalla stipulazione del Contratto di servizio, dovranno predisporre/aggiornare la propria Carta dei servizi, del servizio erogato, le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni, i che dovrà contenere quanto oggetto del preventivo confronto in materia, tra le






organizzazioni sindacali e le istituzioni preposte e nella quale dovranno essere descritti i livelli qualitativi e quantitativi diritti e i doveri degli utenti.

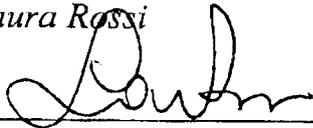
In particolare nella Carta dei servizi saranno descritti:

- modalità e criteri di accesso alle prestazioni;
- modalità di erogazione, caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;
- modalità di segnalazione, di reclamo e di risarcimento;
- indicatori utili per il miglioramento dei processi di erogazione dei servizi, ivi inclusi reclami e liste d'attesa.

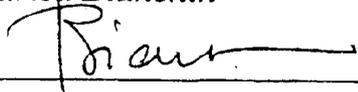
Al fine inoltre di favorire la massima trasparenza rispetto al servizio assistenziale erogato e ai costi di produzione l'Ufficio di Piano e l'Ausl hanno previsto, all'interno del contratto di servizio, l'attivazione di un flusso informativo con il soggetto produttore dei servizi, finalizzato a verificare, in modo condiviso e trasparente, la presenza o meno degli elementi di flessibilità gestionale che possono determinare la riduzione e/o l'aumento del costo di riferimento e il relativo adeguamento del sistema di remunerazione.

La proposta di retta è dunque riformulata e condivisa così come prevista nell'allegato A.

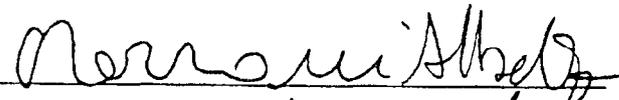
Il Sindaco referente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Laura Rossi



Il Direttore del Distretto Sanitario di Lugo
Marisa Bianchin



Le Organizzazioni Sindacali

CGIL 

CISL 

UIL 